

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **A**venire

TURISMO RELIGIOSO

I pellegrinaggi diocesani

Per quanto riguarda il turismo religioso la diocesi di Gaeta si muove proponendo ai fedeli una serie di ipotesi e pacchetti con pellegrinaggi per tutti i gusti. Una vera e propria selezione che permette i fedeli di spaziare sia nei costi proposti che nei giorni fuori sede oltre alle località e i contatti necessari per chiarimenti o per poter organizzare il viaggio. I dettagli, che è possibile consultare attraverso il sito web arcidiocesigaeta.it/turismo-pellegrinaggi-diocesani-2022, vedono sia il campo vacanze di fine agosto presso gli altipiani di Arcinazzo, sia la possibilità di passeggiare sulle orme di Giovanni Paolo II nel Lazio, oltre ai più consueti viaggi in Terra Santa a Lourdes, a Santiago, Medjugorje, Fatima, Vienna e Cracovia.

Prezzo dell'acqua ancora in aumento

FORMIA

Torna il Jazz flirt

Da domani per tre giorni fino a mercoledì spazio al Jazz flirt festival organizzato dall'associazione Jazz flirt - musica & altri amori e giunto alla diciottesima edizione. Domani è previsto l'appuntamento con il primo tour europeo di una leggenda del jazz, il contrabbassista William Parker, che dopo una lunga e forzata pausa ritorna, assieme a due musicisti d'eccezione, Pasquale Mirra al vibrafono e Hamid Drake alla batteria, con un progetto eclettico e innovativo.

Formia è una delle due tappe del tour in Italia. Il concerto sarà preceduto da un breve open act del Tetrat 4et (Gianluca Manfredonia, vibrafono - Armando Iacovella, chitarra - Alessandro Del Signore, contrabbasso - Alessandro Forte, batteria) giovane formazione locale riunita in un progetto caratterizzato da composizioni originali in cui scrittura e improvvisazione si avvicendano naturalmente.

Martedì sarà la volta di un altro interessante progetto, quello del sassofonista romano Simone Alessandrini, che con il suo storytellers. Serata conclusiva quella di mercoledì con il ritorno dell'Orchestra giovanile di jazz di Roma della Scuola popolare di musica del Testaccio che sotto la direzione del maestro Mario Raja si cimenterà con proprie composizioni originali, dopo aver affrontato la musica di tre giganti del jazz (Ellington, Mingus e Monk).

DI SIMONE NARDONE

La gestione dell'acqua è tornata al centro del dibattito pubblico. In un territorio come quello del sud pontino e del Golfo di Gaeta, quando si parla di servizio idrico nasce spontanea la rabbia, frutto di un passato non troppo lontano in cui i rubinetti rimanevano a secco ben prima della siccità. A determinare i problemi erano la torbidità di alcune sorgenti e l'incredibile, e a tratti incomprensibile, sistema delle tubature colabrodo che fa perdere ogni anno quasi la metà dell'acqua estratta. Un problema che caratterizza l'intera rete idrica italiana. In un contesto dove in molti non hanno ancora digerito l'inapplicato risultato del referendum sull'acqua pubblica del giugno 2011 che di fatto non ha spostato di una virgola la gestione del servizio in gran parte del Paese, nei giorni scorsi la conferenza dei sindaci della provincia di Latina si è trovata a votare a maggioranza l'ennesimo aumento delle tariffe

La decisione presa dalla conferenza dei sindaci: si riaccende il dibattito nei Comuni della provincia

dell'acqua per i contribuenti. Immediata le repliche, le polemiche e lo sconcerto di molti che ancora una volta hanno ricordato come l'acqua sia un bene primario e fondamentale. In un periodo storico in cui proprio l'acqua inizia a scarseggiare, questa è diventata un costo. Un costo dovuto non solo alla reperibilità della risorsa, ma anche per farla arrivare nelle case dei cittadini. Nella nota in cui vengono illustrate le motivazioni della nuova articolazione tariffaria (+8,45% nel 2022 e +5% nel 2023), si spiega come tra le motivazioni che hanno portato



Alla base dell'aumento delle tariffe la carenza idrica

Formia, singolare cerimonia per la cittadinanza onoraria

Nei giorni scorsi a Formia si è tenuta la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al milite ignoto, in occasione del centenario (1921-2021) della traslazione e della solenne tumulazione avvenuta lo scorso 4 novembre all'Altare della patria del soldato sconosciuto caduto al fronte.

L'iniziativa, di altissimo valore simbolico, è stata promossa dal Gruppo delle Medaglie d'oro al valor militare d'Italia, in col-

laborazione con l'Associazione nazionale Comuni italiani (Anci) e sostenuta anche dal Consiglio nazionale permanente delle Associazioni d'Arma (Assoarma). La cerimonia si è aperta con una sfilata lungo via Vitruvio e fino a piazza San Giovanni della Fanfara dei bersaglieri, che ha preceduto la Messa celebrata dall'arcivescovo di Gaeta monsignor Luigi Vari nella chiesa dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista. Al termine, il corteo da piazza San Giovanni ha attraversato largo Paone e via Vitruvio fino a piazza della Vittoria.

alla decisione vi è il costo dell'energia e i milioni di euro di morosità non pagate. Dietro numeri e cifre, ci sono anche risposte da dover dare e la politica, attraverso i sindaci, ha deciso di darle con l'aumento che secondo quanto spiegato è limitato rispetto a quanto rischiavano i cittadini. Non si può che riprendere la *Laudato Si* di papa Francesco: "L'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza. L'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone". In molti potrebbero obiettare che proprio per garantire questo servizio sia stato deciso l'aumento delle tariffe, ma è doveroso anche ricordare un altro monito del Papa, quando spiega che "questo mondo ha un grave debito sociale verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile". Il timore - alla lunga - è che i poveri avranno sempre più insolenze e morosità ampliando il problema, al posto di risolverlo. Per questo, come sottolinea papa Francesco non bisogna dimenticare che "il problema dell'acqua è in parte una questione educativa e culturale, perché non vi è consapevolezza della gravità in un contesto di grande inequità".

FONDI

Marco Pantani, Salita delle crocette dedicata al «pirata»

Un'emozione intensa quella che tanti sportivi e appassionati di ciclismo hanno provato nella giornata di sabato 25 giugno quando prima a Terracina con la dedizione del ponte e poi Fondi con la dedica della salita delle Crocette, Marco Pantani è stato ricordato e omaggiato alla presenza anche della mamma Tonina. Emozionanti i due momenti, in particolare quello che si è celebrato in cima al piazzale delle Crocette a Fondi.

Il "pirata" - come lo chiamavano i fan - era collegato a Terracina, dove veniva spesso in pieno inverno con la squadra per prepararsi alle grandi imprese al Giro d'Italia e del Tour de France. Diversa la questione per Fondi dove per anni, il mito che lo voleva scattare sulle colline attorno la Piana lasciando appesi tutti i compagni era solo una leggenda. Alcuni ciclisti narravano di aver visto la storica squadra della Mercatone Uno imboccare la salita delle Crocette che si prende da via Querce, ma nessuno ne sapeva molto di più fino all'autunno scorso, quando in un'intervista il suo ex compagno di squadra e poi maglia rosa nel 2000 Stefano Garzelli, raccontò di un aneddoto di cui spesso anni prima si era parlato sui media nazionali. Pantani era arrivato da poco in ritiro ed era indietro di condizione rispetto agli altri compagni, eppure, come era iniziata la salita era scattato lasciando tutti là. Garzelli, in quell'intervista, ha concretizzato il tutto dicendo che ciò accadde nel ritiro di Terracina e parlando di una salita che lui chiamava "Le Querce", dal nome del cartello che identifica la contrada.

La salita delle Crocette, dunque, non poteva che diventare la "Cima Pantani" omaggiando il campione di ciclismo alla presenza delle autorità della mamma del ciclista e di qualche centinaio di ciclisti locali saliti per l'occasione con le due ruote. In cima alla salita oltre a un paio di cartelli anche un bassorilievo in onore del "pirata".

Adesso il sogno, neppure troppo nascosto dell'amministrazione è quello di far passare il Giro d'Italia sulla salita dedicata a Marco Pantani. Un percorso che potrebbe prima vedere gare regionali di ciclismo affrontare l'impegnativa ascesa. (Si. Nar.)

«L'aurora»: poesie a tre voci

«I poeti lavorano di notte / quando il tempo non urge su di loro, quando tace il rumore della folla / e termina il linciaggio delle ore»: così scrive Alda Merini in una delle sue liriche più famose che sembra descrivere proprio l'attitudine di tre autori pontini che "di notte" hanno iniziato a dialogare in versi, rafforzando la loro amicizia. Pasquale Vaudo, Sandra Cervone e Max Condreas, nella raccolta "L'aurora", deCompore Edizioni, descrivono questa "abitudine" allo scambio notturno di versi che, dai social a whatsapp, è diventato materia di un libro originalissimo.

Di solito è Vaudo, il più saggio, professore d'inglese in pensione che ancora si dedica volontariamente all'insegnamento, tenendo corsi di approfondimento nei licei, a lan-

Disponibile in edicola la raccolta poetica di Pasquale Vaudo, Sandra Cervone e Max Condreas, edita da «deCompore»

ciare un tema al quale poi i due "amici in poesia" rispondono, creando un dialogo che somiglia a un ponte attraverso cui cementificare un'intesa e coinvolgere il lettore. «Abbiamo voluto - scrivono gli autori - risvegliare in ognuno i sentimenti reconditi, modulando nell'intreccio a tre voci le nostre differenti frequenze che si fondono ed avvolgono il lettore, donandogli una porzione di universo smarrito nella trasposizione da puro spirito a materia, quando ancora non v'erano rotte da seguire,

ma solo sogni da tracciare». La raccolta, insomma, rievoca sensazioni ed emozioni, stuzzicando, quasi interrogando e mettendo alla prova la sensibilità, la compassione, l'amore di chi legge. Il tutto per armonizzare umanità e natura, favorire un equilibrio ed elevare il sentire, così da migliorare l'esistenza, rendendola consapevole. Nessuna presunzione ma tanta passione per la vita, per la poesia che si fa compagna di strada, anello di congiunzione amicale, occasione di superamento della solitudine. La "notte" non è da intendersi alla lettera, come periodo buio, ma come occasione di ricerca, ripensamento, riavvicinamento al momento "magico" e "mistico" del "risveglio", dell'aurora appunto, la rinascita al giorno nuovo tutto da vivere. In pienezza.

Presidio fisso della Guardia Costiera per tutta la stagione estiva a Sperlonga

Anche quest'anno a Sperlonga, nella stagione estiva, è stato allestito nei pressi del porto, un presidio fisso di Guardia Costiera. Il tutto è stato possibile grazie all'impegno e alla collaborazione costante tra la Capitaneria di porto di Gaeta e il Comune di Sperlonga che ogni anno si impegnano per portare a termine questo risultato. In questo modo, hanno fatto sapere dalla Capitaneria di porto, nell'ambito dell'operazione "Mare sicuro 2022", tutto il litorale del Compartimento marittimo di Gaeta, vedrà, come di consueto, le donne e gli uomini della Guardia Costiera al fianco dei turisti per assicurare una sicura e serena fruizione del mare e delle spiagge.

Anche perché la presenza della Guardia costiera nel porto e sul litorale di Sperlonga, è stata fortemente voluta dall'amministra-

zione al fine di offrire alla collettività un presidio di prossimità per la tutela e la salvaguardia della sicurezza in mare. In questo modo sarà presente sul posto un battello pneumatico, mezzo nautico particolarmente funzionale per le attività di pattugliamento costiero e per gli interventi di soccorso in prossimità della costa ed una pattuglia terrestre per la verifica sul corretto uso dei beni demaniali marittimi.

La Guardia costiera ricorda, inoltre, che per ogni emergenza in mare che coinvolga la sicurezza e l'incolumità di bagnanti e diportisti è attivo, tutti i giorni 24 ore su 24, il "numero blu" 1530, che mette direttamente in contatto chiunque si trovi in difficoltà o abbia bisogno di immediato aiuto con il personale delle sale operative delle Capitanerie di porto dislocate lungo il litorale.

A Gaeta si riparte, ecco i nuovi assessori

Nei giorni scorsi il neosindaco di Gaeta Cristian Leccese ha messo in moto la nuova macchina amministrativa nominando i membri della sua Giunta municipale: come sottolineato dal primo cittadino, Teodolinda Morini è stata nominata sua vice con le deleghe all'edilizia privata, benessere animale, pianificazione e Piano regolatore. Lucia Maltempo torna a ricoprire l'incarico di assessore con le deleghe al Distretto socio sanitario, e Servizi sociali, insieme al Bilancio e Politiche giovanili. Mario Paone è stato nominato assessore alla Polizia locale, Protezione civile, sicurezza, e trasposti. A Simone Petruccelli, invece, il sindaco Leccese ha assegnato l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici. Diego Santoro, ha ricevuto le deleghe di assessore all'Ambiente e commercio.



SPERLONGA

«Sapori di mare», successo per la 19esima edizione

Successo per la XIX edizione di "Sapori di mare", la manifestazione sul pesce azzurro, i prodotti tipici e l'artigianato del territorio che si tiene a Sperlonga nell'ultimo week end di giugno, organizzata dal consorzio Sperlonga turismo. Tanto cibo del territorio negli stand ma anche sul palco della kermesse, dove sono stati affrontati temi ad hoc negli incontri. Durante le serate la festa di piazza con musica e tanti turisti.

Un successo che fa già pensare all'edizione a cifra tonda dell'anno prossimo quando "Sapori di mare" spegnerà la ventesima candela. «Non è stato facile - spiega Leone La Rocca presidente di Sperlonga turismo - ma l'abbiamo rimessa in piedi nonostante i due anni di stop». Una manifestazione che evolve verso un più completo "Sapori di Mare e di terra pontina" per porre al centro della manifestazione anche le altre eccellenze.

Da domenica Fondi ha un campo da golf in zona Borgo Sant'Antonio, vicino al mare



Campo Sant'Antonio

È stato inaugurato domenica scorsa a Fondi in zona Borgo Sant'Antonio, non lontano dal mare il primo campo da golf della provincia di Latina che punta ad essere un'attrattiva per tutto il territorio del sud pontino e in particolar modo cercando di conquistare i turisti e gli amanti dello sport della Riviera d'Ulisse. A Fondi di campi da golf se ne parla davvero da molto. Uno studio di fattibilità per un'altra zona a mare era stato fatto nel 2011 tra le polemiche politiche. Questa volta il campo pratico, invece, ha visto la luce tra l'entusiasmo anche dell'Amministrazione comunale che festeggia questa novità a pochi mesi dall'inizio dell'anno 2023 quando Fondi sarà Città europea dello sport. Il progetto del golf club Fondi - spiegano sul sito web del nuovo centro sportivo - nasce in stretta collaborazione con quello di Fuggi da cui arriva anche uno dei maestri della neonata struttura, ovvero Maurizio Severa.